

Proponente: 42.B
Proposta: 2019/457

del 19/02/2019



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 199

del 04/03/2019

INGEGNERIA E MANUTENZIONI

Dirigente: TORREGGIANI Ing. Ermes

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INTERVENTO E DELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI BAGNO E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEI LAVORI AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A DEL D. LGS 50/2016 E S M. E INT.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

L'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, nell'ambito del Programma Pluriennale dei Lavori Pubblici 2017 - 2019, relativamente all'annualità 2017, ha previsto il potenziamento della rete ciclabile esistente nel territorio comunale mediante la realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclopedonali.

Nell'ambito delle attività previste, in carico a questo Servizio, vi è stata la costruzione di un percorso ciclopedonale lungo la Strada Statale n. 9 " via Emilia" , della lunghezza complessiva di circa m. 1.000 e della larghezza pressoché costante di m.2.50, ubicato tra il centro abitato di Masone e il centro abitato di Bagno .

Con la realizzazione di questo tratto si è collegato, con soluzione di continuità, i percorsi precedentemente realizzati, agevolando sensibilmente l'interconnessione di pedoni e ciclisti lungo tutto l'asse viario dal Comune di Rubiera sino al centro abitato di Reggio Emilia.

Il percorso ciclopedonale realizzato, compreso tra l'intersezione con via Chittoni, e l'urbanizzazione di via Kafka, per un tratto di circa m 210, si sviluppa – sul lato ovest - in fregio ad un'area agricola coltivata, dotata di una rete scolante, perimetrale, delle acque superficiali in eccesso.

In seguito al tombamento del fosso di guardia utile al convogliamento delle acque della sede stradale della S.S. 9 "via Emilia", si è provveduto alla sistemazione idraulica/agraria del terreno confinante mediante interventi di collegamento delle fossette longitudinali di scolo alla tubazione posata.

Solo successivamente ad eventi atmosferici temporaleschi importanti, si è verificato un problema di eccesso idrico sul suolo, con formazione di ristagni d'acqua e conseguenti danni alle colture.

Alla scopo di preservare l'area agricola, consentire l'assorbimento della maggiore quantità di acqua possibile, permettere l'allontanamento degli eventuali eccessi idrici, si è prevista la realizzazione di una ulteriore rete scolante superficiale atta a raccogliere, convogliare, scaricare le acque superficiali in eccesso nel canale di scolo tombato durante i lavori di costruzione del percorso ciclopedonale.

Questo terreno viene coltivato da azienda agricola presente nell'area di intervento e svolge la sua- attività mediante l'utilizzo di macchinari per la produzione anche di notevoli dimensioni, soprattutto per quanto riguarda l'elemento trainato, la strada vicinale presente a ridosso del canale di scolo tombato e della palizzata in pali di castagno, non ha più le caratteristiche dimensionali sufficienti al transito e alle manovre di inversione della circolazione sul terreno agricolo sono diventate molto difficoltose in quanto non è più possibile utilizzare lo spazio libero del canale.

Alla luce di quanto descritto si rende necessaria la modifica della carraia attuale mediante il suo allargamento e il rafforzamento della rete scolante mediante la posa in opera di griglie stradali in ghisa, quadrate, carrabili, atte a sopportare il transito dei mezzi pesanti agricoli.

Visti i contenuti dell' ALLEGATO "B1" AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018, il quale stabilisce che " per i progetti di non particolare complessità, per lavorazioni prevalentemente di carattere ripetitivo, quali i progetti per interventi di manutenzione, il responsabile del procedimento provvederà direttamente alla adozione di apposite determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti esecutivi, corredati dagli elaborati progettuali ritenuti necessari dal RUP in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, nei quali siano comunque descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire nonché gli elementi della determina a contrattare ex art. 32,2° comma del D. Lgs. 50/2016 omettendo pertanto i primi 2 livelli di progettazione ai sensi dell'art 23, comma 4 del D. Lgs 50/2016 .

Dato atto che:

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento è l'Ing. Ermes Torreggiani dirigente del Servizio "Ingegneria e Manutenzioni" del Comune di Reggio Emilia; il RUP ha stabilito, come previsto dal comma 4 dell'art.23 del D. Lgs. 50/2016, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, che vengano omessi i primi due livelli della progettazione e che venga redatto unicamente il progetto esecutivo salvaguardando comunque la qualità della progettazione. Trattandosi di intervento di modesta entità, non complesso dal punto di vista tecnico, gli aspetti descrittivi evidenziati in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento si intendono adeguatamente sviluppati.

I manufatti per i quali necessita la manutenzione/modifica sono stati realizzati dalla Ditta F.Ili Aiello Costruzioni s.n.c. - risultata aggiudicataria a seguito di gara mediante procedura aperta - la quale pertanto ha perfetta conoscenza dei particolari costruttivi adottati e della tipologia dei materiali utilizzati: è pertanto opportuno dal punto di vista tecnico affidarne la realizzazione alla medesima Ditta, la quale ha formulato un preventivo di spesa in linea con le quotazioni attuali del mercato di riferimento.

Le risorse per l'esecuzione dell'intervento reperibili mediante impiego del ribasso di gara non utilizzato in sede di realizzazione della pista ciclopedonale (aggiudicata mediante determinazione, codice CUP J83D14002750004);

I progettisti Gloria Luppi e Luca Dallari hanno predisposto la relazione tecnica e descrittiva dell'intervento da realizzare che costituisce adeguato sviluppo degli elaborati descrittivi in relazione alla specifica tipologia delle opere in argomento, con riferimento a quanto stabilito all'art. 23 comma 4 del D. Lgs. 50/2016; le opere sono

conformi alle vigenti norme e prescrizioni urbanistiche, edilizie, di sicurezza, sanitarie, ambientali e paesaggistiche ai sensi dell'art.2 comma 60, punto 16 della Legge 662/96, come risulta dalla relazione tecnico-illustrativa allegata;

i lavori ricadono in aree di proprietà comunale o su spazi per cui ricade sulla Amministrazione Comunale la manutenzione;

gli interventi sono assoggettati ad aliquota IVA al 22%, in quanto rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 3 comma 1 lettera D del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 cioè lavori di manutenzione straordinaria;

I lavori non rientrano nell'applicazione del Titolo IV del D. lgs 81/2008 s.m.i., in quanto svolti da un'unica impresa; pertanto non rientrano nell'applicazione il comma 3, dell'art. 90 del decreto citato, in quanto non sussisteranno più imprese nel medesimo luogo-cantiere; qualora fosse indispensabile la compresenza di più ditte in cantiere si provvederà alla redazione del piano di sicurezza e alla nomina del coordinatore della sicurezza in esecuzione;

la Ditta affidataria risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL come da DURC on line in corso di validità. Prima della sottoscrizione del contratto sotto forma di scambio di corrispondenza l'affidatario presenterà:

- il Piano Operativo di Sicurezza relativo ai lavori da eseguire;
- dichiarazione del possesso dei Requisiti di Idoneità Tecnico-Professionale ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. a) del D. Lgs. 81/2008 e s. m. i.;

Per l'affidamento dei lavori non si è fatto ricorso all'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (in conformità a quanto disposto ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni: art. 3, comma 166 legge n. 350 del 2003 – art. 1 Legge n. 191 del 2004; art. 1, comma 16-bis Legge n. 135 del 07/08/2012 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”), in quanto trattasi di realizzazione lavori di manutenzione straordinaria per le quali non sono attive iniziative convenzionate.

Ritenuto pertanto necessario:

- approvare l'esecuzione dell'intervento assumendo il presente atto, nel quale sono descritte qualità e quantità dei lavori da eseguire nonché gli elementi della determina a contrattare ex art. 32,2° comma del D. Lgs. 50/2016;

- assegnare i lavori alla Ditta F.lli Aiello Costruzioni s.n.c. via Rinaldi 103/f – Reggio Emilia, approvando il relativo preventivo ammontante a € 21.635,43 oltre IVA 22%;

Visti:

il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare gli art.li 107, 183, 192;

l'art. 56 dello Statuto Comunale;

gli art.li 10 e 11 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;

l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

gli artt. 23 comma 4, secondo periodo, 32, 2° comma, e 36 2° comma del D. Lgs. 50/2016 e s. m. e int.

DETERMINA

- 1) di approvare l'intervento di **“MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI BAGNO”** , dell'importo complessivo di spesa di € **26.395,22** (IVA 22% Compresa);
- 2) di approvare il preventivo della Ditta Affidataria F.lli Aiello Costruzioni s.n.c. via Rinaldi 103/f – Reggio Emilia, p. iva. 01770300356 cod. CIG **Z722734D59**
- 3) di imputare la spesa di € 26.395,22 (IVA 22% Compresa) al capitolo 40006/61 “Completamento pista ciclopedonale di Villa Bagno”- Missione 10 programma 5 cod. 2.02.01.09.012 nell'ambito della voce q.e. “imprevisti” ex imp. 2018/334/4 riaccertato sul bilancio annualità 2019 all'imp. 2019/1307 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato al seguente capitolo di PEG:

40006 /61 -- (2.08.01.01) **COMPLETAMENTO PISTA CICLOPEDONALE BAGNO**
codice CUP **J83D14002750004.**
- 4) di stabilire la stipula del contratto di affidamento di cui al precedente punti 2 avverrà per scambio di corrispondenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016 e s. m. i.;
- 5) di disporre l'invio alla Ragioneria per le procedure di cui all'art. 183, 7° comma, del D. Lgs. 267/2000 .

Il Dirigente del Servizio

Ermes Torreggiani

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.